

PARALLELA I

RELAZIONE
INTRODUTTIVA

Verso un orizzonte più ampio. La misurazione dell'economia sociale

Manlio Calzaroni, Nereo Zamaro

ABSTRACT

Le classificazioni adottate nelle statistiche ufficiali rappresentano il mondo delle istituzioni e delle imprese in via sintetica. Esse consentono di sviluppare comparazioni significative tra alcune dimensioni rilevanti, tra i settori istituzionali e i prodotti che caratterizzano le singole economie nazionali. Uno dei terreni su cui le classificazioni ufficiali sono chiamate a cimentarsi è quello della evoluzione dei sistemi economici e della trasformazione dei modelli di produzione o di erogazione dei servizi e, dunque, delle sfide che tali cambiamenti pongono alla misurazione statistica. Uno dei casi su cui la statistica economica si è cimentata è stato quello della rappresentazione del settore non-profit; più recentemente una nuova sfida è posta con riguardo al settore della cosiddetta "economia sociale". Sotto questo profilo un importante passo avanti è stato compiuto in passato grazie agli schemi prodotti in occasione della preparazione dello *Handbook for non-profit institutions in the frame of national accounts* (UN 2003). In particolare, il Censimento delle istituzioni non-profit del 2011, utilizza un apparato definitorio delle unità istituzionali proposto nello *Handbook (International Classification of Non-Profit Organizations)*. Tuttavia tale sistema si applica alle istituzioni non-profit e non a tutto il mondo dell'economia sociale.

Il contributo della sessione parallela sarà dedicato ai seguenti temi:

1. discutere le caratteristiche costitutive della nozione di "economia sociale", al fine di identificare in che misura entro quali limiti tale nozione possa essere connessa col sistema vigente in contabilità nazionale;
2. caratterizzare e identificare le attività economiche riconducibili alle unità comprese nelle nozioni prevalenti dei "economia sociale", facendone emergere la dimensione e gli effetti dal punto di vista dei conseguenti quadri statistici;
3. individuare linee per lo sviluppo degli archivi e delle attività statistiche idonee per gestire l'evoluzione della domanda di informazione statistica sull' "economia sociale".